

Pieno successo del convegno sulla occupazione promosso dalla Regione

Lavoro femminile: dimensione nuova

Indicate alcune linee di iniziativa per invertire la tendenza alla emarginazione della donna dal processo produttivo in Campania e affermarne il ruolo di protagonista - Relazioni di Ievoli, Amelia Cortese Ardias, Vanda Monaco - Il dibattito concluso da Mancino - Intervento di Bassolino per il PCI

Nella conferenza regionale sull'occupazione, che si svolgerà alla fine di aprile, i problemi del lavoro femminile e il ruolo stesso della donna come protagonista dell'azione per lo sviluppo della società campana e meridionale avranno un rilievo molto forte: è questa la prima considerazione che si è svolta spontaneamente nel corso del convegno sull'occupazione femminile svoltosi ieri, appunto in preparazione della conferenza, sotto l'egida dell'assessorato regionale al lavoro, in adesione ad una proposta dei gruppi consiliari democratici che avevano raccolto una sollecitazione dell'UDI.

Prova di coscienza

Il convegno che si è svolto nel Cenacolo Serafico, gremito per l'intera giornata, con l'intervento di presidenti del consiglio Porcelli e della giunta regionale Mancino, nonché dei capigruppo del PCI Amarante e della UDR Vircusio, Palmieri, del segretario regionale democristiano De Vito, del compagno Imbricco, presidente della II commissione consiliare, del segretario regionale CGIL Morra e di numerosi altri esponenti politici e sindacali, ha indicato una prova notevole di come le donne in Campania siano prendendo coscienza della necessità di intervenire da protagoniste nei problemi che investono i problemi produttivi e l'articolazione della struttura dei lavori - ai quali ha portato il saluto della città il sindaco Valenzi - sono stati, in un quadro di stretta collaborazione, indicati alcuni significativi dati, che riportiamo nel riquadro qui a lato.

Per parte sua, quindi, ha dichiarato l'impegno della giunta a recepire le proposte che verranno da ogni parte per l'adozione di misure immediate che a più lungo termine, confrontandosi con il movimento femminile. Quali possono essere queste proposte?

Le hanno delineate nelle loro relazioni Amelia Cortese Ardias (consigliere regionale del Pli) e Vanda Monaco, consigliere del Pci. La signora Cortese - che ha tracciato un quadro dettagliato della situazione di emarginazione della donna dalla produzione - ha sostenuto che, di fronte agli squilibri esistenti, è necessario intervenire con una serie di iniziative tendente a dare, per quanto riguarda la competenza dell'istituto regionale, leggi in applicazione delle direttive comunitarie, una programmazione territoriale regionale con creazione di poli di iniziative, meccanismi di ristrutturazione, installazione di industrie di trasformazione; come pure è necessario intervenire con pro-

Come è cresciuta in Campania la disoccupazione femminile

Dal 1965 al 1973 (ultimo rilevamento ISTAT) gli uffici di collocamento della nostra regione hanno saputo dare sempre di meno risposte alla domanda di occupazione che proviene dalle donne. Soprattutto negli ultimi cinque anni il fenomeno è particolarmente evidente anche nei dati ufficiali (che - com'è noto - mascherano spesso il lavoro a domicilio e tutte le altre svariate forme di lavoro nero, che trovano spazio particolarmente tra le donne). Mentre, infatti, nel 1965 l'iscrizione all'ufficio di collocamento risultavano, in tutta la regione, 45.463 donne si registra una diminuzione delle iscrizioni fino al 1969, sia pure di lieve entità, mentre le donne sono infatti in 42.000 circa nel '67 e 38.000 nel '69.

Ma dal '71 si ha addirittura un raddoppio delle donne in cerca di lavoro. Infatti esse raggiungono la cifra di 65.181, in quell'anno e di ben 71.181 nel 1973. Insomma la condizione della donna è diventata, negli anni, in Campania sempre più precaria dal punto di vista dell'occupazione, proprio mentre invece - grazie al grande sforzo volto alla scolarizzazione di massa - sempre più qualificata diventava l'offerta di manodopera femminile e la stessa domanda di un lavoro qualificato. In questi termini, dunque, la volontà di lotta delle donne in particolare delle giovanissime, per il lavoro ed un'adeguata valorizzazione delle capacità nella città che nelle categorie prese in considerazione che non può rimanere ancora a lungo priva di adeguate risposte.

Impegno della Regione per il commissario alla Mostra

La Regione si è impegnata, attraverso gli assessori De Feo, Ievoli, Palmieri, Grippi e Pavia, a farsi interprete presso il governo dell'esigenza di provvedere con atti immediati e concreti all'approfondimento delle difficoltà connesse all'attuale struttura istituzionale dell'ente Mostra d'Oltremare e di ripristinare, anche tramite una eventuale gestione commissariale, la normalità funzionale e la serenità lavorativa. Ciò è scaturito da un incontro che i preposti assessori hanno avuto con una delegazione dei dipendenti della Mostra (da sette giorni in sciopero) e con i loro rappresentanti sindacali.

Obiettivi concreti

In particolare il compagno Bassolino, sottolineando la specificità della questione femminile, come aspetto peculiare della crisi generale del paese, ha affermato la necessità di individuare obiettivi concreti e impegni immediati da studiare e realizzare non solo al governo ma anche alla regione, un organismo che deve tra l'altro garantire la democrazia ed il rispetto per i finanziamenti per la riconversione produttiva.

Egli, inoltre, ha indicato come primo obiettivo di iniziativa il censimento delle occasioni di lavoro esistenti e delle strutture sociali occorrenti ai fini dell'attuazione di iniziative di politica regionale, del piano di preavvicinamento dei giovani al lavoro. Infine ha ribadito la validità di una sua valorizzazione ai fini dello sviluppo economico e sociale non solo di Napoli ma della Campania e dell'intero Mezzogiorno.

Importante sentenza

Standa: licenziate Pretore: riassunte

Il magistrato si è richiamato all'art. 3 dello statuto dei lavoratori - Un precedente importante in relazione ad altri analoghi processi a Roma e a Milano

Due dipendenti della Standa di Napoli, licenziate come altre colleghe a Roma e Milano perché accusate dalla direzione di avere ripetutamente registrato alla cassa incassi inferiori a quelli effettivamente realizzati, sono state reintegrate nel posto di lavoro ed è stata dichiarata la nullità del provvedimento di licenziamento.

Ha deciso un pretore di Napoli, il dottor Ansil, appellandosi all'articolo 3 dello statuto dei lavoratori. I dipendenti della Standa sono state infatti accusate in base al rapporto di "agenzia investigativa privata" di Roma. Nella sentenza, che accetta così la tesi della difesa sostenuta dal compagno avvocato Umberto Icolari, si ricorda quanto affermato dall'articolo primo citato: l'azienda deve dare comunicazione ai lavoratori dei nominativi e delle mansioni specifiche del personale adetto alla sorveglianza. Questa norma non è stata rispettata dalla Standa in questo caso e ciò giustifica la decisione presa dal pretore. La sentenza costituisce anche un precedente positivo ed importante

Elezioni universitarie

CGI - CISL e UIL per liste unitarie

Il sindacato appoggia « Unità e democrazia » e « Rinnovamento democratico » - Obiettivo principale è la riforma

La democratizzazione delle istituzioni universitarie, l'attuazione della riforma con l'attuazione dello statuto giuridico, dipartimento, del diritto allo studio e l'aggiornamento della ricerca e della didattica allo sviluppo economico e sociale dell'Università sono gli obiettivi principali delle liste appoggiate dai sindacati confederati che si presentano alle prossime elezioni nell'ateneo napoletano.

Le liste confederali sono: « Unità e Democrazia » per il rinnovamento dell'università, « Unità e Democrazia » per il rinnovamento dell'università, « Unità e Democrazia » per il rinnovamento dell'università. Sono composte da assessori ordinari e da non docenti. Le liste sono divise in quattro categorie: la prima è dedicata alla politica della disgregazione e della divisione del personale che vuole una sua rappresentanza nei vari organi di governo dell'università come espressione di singole categorie, la presentazione della lista confederale è stato detto nel corso di una conferenza stampa - rappresenta una ricomposizione unitaria dei lavoratori dell'università su base di una piattaforma programmatica che muove in direzione della riforma.

La complessità del problema dell'università - è scritto nel documento - richiede un confronto ampio e costante tra le forze democratiche. Da qui la necessità di istituire una conferenza regionale di atenei che la partecipazione dei lavoratori dell'università nella programmazione dello sviluppo economico e sociale della regione campana.

Nella piattaforma delle due liste confederali sono affrontati i problemi del personale in modo particolare anche i problemi del personale. Una nuova condizione di lavoro deve essere stabilita, è stato detto - solo dall'esito della vertenza nazionale in corso, che comporta il tempo pieno, l'impugnabilità e la qualità del lavoro, mentre a livello locale vanno eliminate tutte le disuniformità che vanificano obiettivi acquisiti. Particolare rilievo è stato dato al problema del precariato che va eliminato a livello nazionale e locale con una reale politica di assunzione. Per i contrattisti e gli assistiti, inoltre, bisogna assicurare una qualificazione scientifica mediante la creazione di corsi di studio democratici che eliminino il carattere personalistico del loro inserimento nella vita universitaria.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO
Oggi mercoledì 17 marzo 1976. Omomistico: Patrizio (domani: Gabriele).
BOLLETTINO
Nati vivi: 8. Deceduti: 12.
CULLA
E' nato Emiliano, primogenito del compagno Pasquale, di Antonio, stimata figura di militante comunista, iscritto alla sezione di Secondigliano, morto da 23 anni il nostro partito e sempre distinto per capacità, passione politica e grandi doti umane.
Alla moglie e al figlio, compagni Concetta Marotta e Cosimo D'Antonio giungano in questo momento di dolore i saluti con cordoglio dei comunisti di Secondigliano, della Federazione del Pci e del nostro giornale.
LUTTI
Si è spento immaturamente il compagno Pasquale D'Antonio, stimata figura di militante comunista, iscritto alla sezione di Secondigliano, morto da 23 anni il nostro partito e sempre distinto per capacità, passione politica e grandi doti umane.
Alla moglie e al figlio, compagni Concetta Marotta e Cosimo D'Antonio giungano in questo momento di dolore i saluti con cordoglio dei comunisti di Secondigliano, della Federazione del Pci e del nostro giornale.

Con « Masaniello » inizia l'esperimento teatro-quartiere

Con il patrocinio dell'assessorato al turismo, sport e spettacolo del comune di Napoli avranno inizio, a partire da oggi, le recite del « Masaniello » di E. Porta e A. Fugliese. La compagnia « Teatro Libero » darà lo spettacolo nella cosiddetta « Tenda del Masaniello », con la quale, anche in altre città, ha dato luogo ad un riuscito esperimento di teatro quartiere. Le recite del « Masaniello » rappresentano l'avvio della politica di decentramento teatrale annunciata dallo assessorato al turismo, sport e spettacolo del comune di Napoli una volta viene introdotta nel comune di Napoli una programmazione costituita da spettacoli teatrali, cinematografici, musicali e di animazione teatrale, per la cui realizzazione è prevista una spesa di 100 milioni.

Con la seconda il comune ha messo a disposizione la somma di 10 milioni per il comitato costituito da regione, provincia, comune, EPT e azienda di soggiorno, allo scopo di dar vita nelle prossime settimane ad attività culturali (teatrali e musicali) nella città di Napoli.

Dura denuncia al convegno dell'ARCAB

Bloccati 46 miliardi per l'edilizia cooperativa

Resistenze politiche e formalità burocratiche fermano l'esecuzione dei programmi - 14 miliardi già appaltati sono fermi perché i contadini da espropriare chiedono indennizzi adeguati, lavoro e case

Sugli stanziamenti all'edilizia cooperativa fermi per resistenze burocratiche e politiche si è discusso in un incontro di dibattito indetto dall'ARCAB, Associazione Regionale Cooperative di Abitazione, di Franco Daniele della Confederazione Nazionale Artigianato, del S. N. di S. Maria, di tutti questi trecentocinquanta di movimento cooperativo.

Rinvio a sabato il processo ai nappisti

Una giornata di schermaglie e cavilli procedurali

Provocatoria interrogazione DC-MSI sui pulitori ATAN

Scarcerata quanto provocatoria l'interrogazione che è stata presentata al sindaco compagno Valenzi dai consiglieri Antonini, Giovinetti, Vito, Testasecca, S. N. (MSI-DN) sull'assunzione di quattro pulitori all'ATAN: « scelerate perché vedete insieme le firme di consiglieri democristiani e di un fascista, alla vigilia di un congresso che vorrebbe recuperare sul terreno la collaborazione con i socialisti, la dice lunga sulla persistenza di vocazioni destrose all'interno del partito democristiano ». L'interrogazione, che fa parte della seconda commissione, sono bene che questa è ritenuta un discorso e ai suoi autori hanno preso parte sia l'assessore Buccico che il sindaco Valenzi. Il presidente della giunta, che ha risposto, ha detto che l'interrogazione è stata presentata al sindaco Valenzi e che il problema da esso sollevato nell'interrogazione per il momento non è stato risolto e che si auspica di risolvere meglio la questione. « Che senso, dunque, ha l'interrogazione presentata? » ha chiesto il presidente della giunta, che ha risposto che il problema da esso sollevato nell'interrogazione per il momento non è stato risolto e che si auspica di risolvere meglio la questione.

Denunziate promozioni clientelari alla Tirrenia

La direzione aziendale della Tirrenia continua ad effettuare avanzamenti di carriera accelerati ispirati solo da logiche di clientelismo politico che ai fini di ogni carattere obiettivo di professionalità che si iscrive nel quadro di una sana politica economica nella produzione aziendale.

IL PARTITO

ATTIVO SEGRETARI
Negli ultimi tre anni, in Federazione, attivo provinciale dei segretari di sezione sul tema: problemi organizzativi dell'Unità e Festival nazionale dell'Unità. Intervista Andrea Gremica.
ASSEMBLEA PRECONGRESSUALE
A Fuorigrotta, ore 18, assemblea precongressuale con Bernardo Impegno.
OCUPAZIONE
A Cavallotti, ore 18, assemblea precongressuale con il sindacato di occupazione con Formica.
GENITORI INSEGNANTI
In Federazione, ore 17.30, riunione genitori e insegnanti dell'VIII liceo scientifico con Demata.
COMITATO DIRETTIVO
Domani, ore 9, in Federazione riunione del comitato direttivo.
COMMISSIONE GIUSTIZIA
Domani, in Federazione, ore 18, riunione costitutiva della commissione giustizia con Vitiello e Geremica.

PROF. LUIGI IZZO
Docente e Specialista Dermosifilologia Università
VENERE - UROLOGIA - SESSUALI
Disturbi e anomalie sessuali
NAPOLI - Via Roma, 416 (Spirito Santo) - Tel. 31.34.33
SALERNO - Via Roma, 112 - Tel. 227.971 - Martedì e giovedì.

Interessante convegno nella penisola

Per il turismo sorrentino necessarie opere pubbliche

Lo ha detto il rappresentante sindacale, Cormino - La relazione del presidente dell'azienda di cura e soggiorno - Gli interventi del sindaco di Castellammare e dell'assessore regionale al turismo, De Feo

Eletta nuova segreteria della FILZIAT provinciale

I problemi del turismo sono al centro di un convegno svoltosi a Sorrento promosso dalle amministrazioni dei comuni della penisola sorrentina, compreso Castellammare, insieme alle organizzazioni sindacali CGIL - CISL - UIL. Per due giorni, sabato e domenica scorsi, c'è stato un vivace e serrato confronto di posizioni sulla situazione e sulle prospettive future delle attività turistiche in una delle zone più frequentate della Campania. Due le relazioni introduttive: la prima del professor Carlo De Leva, presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno di Sorrento - S. Agnello; l'altra, delle organizzazioni sindacali, letto dal compagno Francesco Cormino. Per quanto riguarda i problemi del settore (va segnalata una diminuzione delle presenze nel 1974 del 3% rispetto all'anno precedente), i limiti vanno individuati - ha detto il professor Di Leva - « prima di tutto nella frammentazione delle unità imprenditoriali che non può che accrescere le difficoltà di costruzione di un discorso sintetico e unitario a livello di settore, indispensabile per il ruolo primario e trainante che il turismo svolge nella area. In secondo luogo - ha continuato Di Leva - non bisogna dimenticare la crescita per molti versi imponente del turismo sorrentino negli ultimi quindici anni, cui ha fatto seguito una crescita altrettanto impetuosa, quanto sostanzialmente spontanea, sia dell'offerta turistica in senso stretto che

cluso sottolineando l'importante ruolo delle aziende di soggiorno, delle proloco e dello stesso Ente provinciale per il turismo, ferma restando però la necessità di una loro riforma a carattere regionale. Fra i molti interventi nel dibattito ha ricordato quello del sindaco di Castellammare, compagno Liberato De Filippo, il quale ha ricordato come ancora oggi « fare le vacanze » sia un privilegio riservato solo ad un ristretto gruppo di italiani. Dunque una seria politica verso il turismo.

«Le situazioni d'emergenza cui troppo spesso ha dovuto far fronte l'Ente regionale - ha proseguito De Feo - non hanno permesso un piano di intervento organico, nel quale il dovuto rilievo spetta alla fascia costiera che si stende da Castellammare a Massalubrenese, e che punta innanzitutto sulla tutela e valorizzazione dei beni culturali, il potenziamento delle strutture ricettive e ricreative, lo sviluppo degli stabilimenti termali, la istituzione di scuole professionali. Al termine il sindaco di Sorrento, avv. Ennio Bartolotta, ha proposto la costituzione di una consulta permanente per il turismo fra i sindaci dei comuni interessati e ha risposto ad un vivace e rozzo attacco antisindacale mosso dall'associazione organizzatori: sorrentini alla organizzazione del convegno stesso.

Luigi Vicinanza